



Guglielmo Marconi

Premio Nobel per la fisica | Anno 1909



Non ho inventato la radio, l'ho resa possibile:
le onde sono invisibili ma possono cambiare il
mondo, dove prima c'erano fili io ho lasciato
spazio all'aria.



Sono nato a Bologna nel 1874, in una famiglia benestante. Fin da ragazzo, la mia grande curiosità mi ha spinto a esplorare il mondo invisibile dell'elettricità, conducendo i miei primi esperimenti nella soffitta di casa.

La mia intuizione più importante è stata quella di riuscire a trasmettere segnali senza fili, superando ostacoli naturali che sembravano invalicabili. Grazie ai miei studi e alle mie ricerche, ho sviluppato la telegrafia senza fili e reso possibili le comunicazioni transoceaniche. Le mie invenzioni hanno dato vita alla radio, abbattendo le distanze tra le persone, contribuendo a salvare vite umane in mare e avvicinando il mondo intero.

Ho avuto anche un forte legame con il territorio comasco. A Como, presso il Tempio Voltiano dedicato a Alessandro Volta, ho partecipato a importanti convegni scientifici che hanno celebrato il progresso della fisica moderna e delle telecomunicazioni, discipline alle quali ho dedicato gran parte della mia vita.

